

Novità filateliche ...dal mondo



POLONIA

VERGINE MARIA DI MYŚLENICE

In occasione del 50° anniversario dell'incoronazione avvenuta il 24 agosto 1969 dal cardinale Karol Wojtyła in compagnia di 20 vescovi, tra cui Jerzy Ablewicz, Franciszek Jop e Antoni Baraniak le Poste della Polonia hanno emesso un intero postale del dipinto della Vergine Maria con il Bambino di Myślenice che risale al XVI di un ignoto pittore italiano. (Gli storici dell'arte discutono della paternità dell'immagine vedendo in essa l'influenza di Botticelli o dello stesso Raffaello, la ricerca mostra che si tratta di un'opera della cerchia dei manieristi di Praga) Già di proprietà di papa Sisto V passò in eredità ad una sua parente suora nel monastero di Venezia, ricevuto poi nel 1596 dal principe Jerzy Zbaraski, castellano di Cracovia, trasferita poi nella chiesa parrocchiale di Myślenice in una cappella appositamente costruita. In occasione del 300° anniversario del culto, il cardinale Adam Stefan Sapieha ha visitato la chiesa, da quel momento sono stati fatti sforzi per incoronare l'immagine mariana con corone papali, avvenuta poi alcuni anni dopo dal card. Wojtyła. *(tratto da Renato Rizzi)*



BEATO STEFAN WINCENTY FRELICHOWSKI

Il beato Stefan Wincenty Frelichowski (22 gennaio 1913-23 febbraio 1945) era un sacerdote cattolico romano polacco. Faceva parte degli scout ed era affiliato con molti altri gruppi nel corso della sua educazione ecclesiale, sebbene mantenesse forti legami con questi gruppi dopo la sua ordinazione al sacerdozio. Fu arrestato non molto tempo dopo l'inizio della seconda guerra mondiale e la Gestapo lo trasferì in diversi campi di concentramento prima di inviarlo a Dachau dove morì di malattia. Papa Giovanni Paolo II approvò la sua beatificazione il 26 marzo 1999 dopo aver confermato che Frelichowski morì "in odium fidei" e lo beatificò mentre si trovava in Polonia il 7 giugno 1999. Il 22 marzo 2002 fu nominato patrono degli esploratori polacchi. Le Poste della Polonia hanno emesso l'8 agosto 2019 un francobollo del valore di 6,30 zł *(tratto da Renato Rizzi)*



SPAGNA

LA GENERAZIONE DEL 2000

Cartolina postale di Spagna, con l'immagine di Papa Giovanni Paolo II. Il 19 settembre le poste spagnole hanno emesso una cartolina postale da € 0,60 con l'immagine di Papa Giovanni Paolo II, dedicata agli avvenimenti della prima decade degli anni 2000. Infatti ricorda l'anno 2005, data della morte di Karol Wojtyła.



FRANCIA

LA FONTANA DI SAN MICHELE

Le Poste francesi hanno emesso il 18 marzo 2019, in occasione della Fiera della primavera filatelica di Parigi, organizzata all'Espace Champerret, un francobollo del valore di €. 0,88, che riproduce la fontana e la statua di San Michele Arcangelo. Parigi ricopre un ruolo di primaria importanza per le testimonianze pittoriche o scultoree inerenti ai vari aspetti del culto micaelico. Le rappresentazioni più significative dell'Arcangelo Liberatore nel momento del Giudizio Finale compaiono sul frontale della Cattedrale di Nostre Dame. Nella Fontaine Saint-Michel, meglio conosciuta con il nome di Fontana Davioud, in cui si ammira un gruppo bronzeo, realizzato sul modello del dipinto del Louvre: san Michele, con i piedi sul dorso del Maligno, solleva la spada per colpirlo e rivolge l'indice della mano sinistra verso l'alto, per indicare la grandezza di Dio, conformemente al significato contenuto nel nome Mikael ("Quis ut Deus?")

ABBAZIA SAINT PHILBERT-DE-GRAND-LIEU

Le Poste francesi hanno emesso il 14 giugno 2019 un francobollo del valore di €. 0,88 in ricordo dell'ex abbazia di Deas, che consiste oggi di chiesa abbaziale, giardini e sale d'esposizione, è un raro sito carolingio in Francia e in Europa. Questo luogo, chiamato Deas, era stato offerto dal vescovo di Poitiers, nel VII secolo, per sostenere l'istituzione di un monastero a Noirmoutier dal monaco Philibert. L'abbazia carolingia che è il cuore del sito è stata costruita agli inizi del IX secolo nel 819. Dalla chiesa monastica originale rimane solo il luogo per pregare, in uno stato quasi intatto. Alcune vestigia visibili suggeriscono gli edifici monastici, il giardino delle erbe, aromatiche, ornamentali e tintura, utilizzato dai monaci sin dai tempi di Carlo Magno e l'area agricola.



UCRAINA

SVIATOHIRSK CAVE MONASTERY LAVRA

The Holy Mountains Lavra è un importante monastero cristiano ortodosso sulla ripida sponda destra del fiume Seversky Donets, vicino alla città di Sviatohirsk nell'Ucraina orientale. Il nome deriva dalle circostanti montagne sacre. La prima testimonianza scritta di Holy Mountain si riferisce al 1526, data di fondazione del monastero rupestre di Sviatohirsk che appare come un importante punto di difesa e di avvistamento al confine con il Crimea Khanate. Le strutture rupestri appartenenti al primo periodo della vita del monastero rupestre di Sviatohirsk sopravvissute ai nostri giorni sono la cappella rupestre, la chiesa rupestre di Giovanni Battista, la chiesa di San Nicola sulla roccia calcarea, la chiesa sotterranea di Sant'Antonio e Teodosio, le celle all'interno delle scogliere di gesso. Dopo 70 anni è stata restaurata la Cattedrale della Dormizione con la rinascita dei canti monastici, l'adorazione e il turismo. Le Poste hanno emesso un francobollo del valore di 8 hryvni il 5 luglio 2019



BASILICA DI SANTA SOFIA A ROMA

Parla di Roma il francobollo emesso il 20 agosto 2019, del valore di 10 hryvni, dall'Ucraina. Si inserisce nella serie dedicata alle chiese di culto nazionale (nel caso specifico greco cattolico) presenti all'estero e questa volta è toccato alla Basilica di Santa Sofia costruita mezzo secolo fa esistente nella Città Eterna. È un luogo sussidiario di culto della parrocchia di Santa Maria della Presentazione ed è la chiesa nazionale a Roma degli ucraini. Cristiana cattolica di rito bizantino.



VYSHHOROD ICONA DELLA MADRE DI DIO –

Le Poste dell'Ucraina hanno emesso il 28.08.2019 un francobollo del valore di 10,00 ₴. L'icona che riproduce la "Madre di Dio della Tenerezza": la madre stringe affettuosamente il figlio contro il petto. La Vergine è rappresentata a mezzo busto, col classico maphorion rosso su veste blu. Tiene il Bambino sul braccio destro e lo stringe contro di sé. Inclinando la testa, tocca con la sua guancia quella del Figlio, che risponde appoggiando la mano destra sulla Madre e cingendole il collo con la sinistra. La Vladimirskaja è forse l'icona più celebre e venerata di tutta la Russia. La sua origine è molto lontana e si perde nel corso dei secoli. Proveniente da Bisanzio, opera di un artista greco, forse il celebre Teofane, l'icona miracolosa secondo la chiesa Ortodossa, fu portata nel regno di Kiev. Quando il principe Andrej Bogoljubov decise di spostare la capitale del regno da Kiev a Vladimir, egli la portò con sé da Vyshgorod dov'era conservata. La pose quindi nella appena rinnovata cattedrale della Dormizione di Vladimir e da allora fu nota come la Madonna di Vladimir.



BELGIO

LOVANIO

Le Poste del Belgio propongono cinque francobolli di classe "1" emessi il 26 agosto in un foglietto del costo di € 9,20 dedicato a Lovanio, una città che vanta un importante patrimonio culturale. Tra i francobolli uno è dedicato alla Chiesa di San Pietro che è inserita tra i siti del Patrimonio mondiale dell'UNESCO ed è la più antica della città. Presumibilmente fondata nell'anno 986, all'interno si trova L'ultima cena di Dieric Bouts, uno dei Primitivi Fiamminghi.



OMAGGIO A PIETER BRUEGEL IL VECCHIO

Il pittore Pieter Bruegel il Vecchio morì a Bruxelles il 5 settembre 1569 e il Belgio lo ricorda a quattro secoli e mezzo dalla scomparsa con un foglietto contenente cinque francobolli di classe "2" differenti (prezzo totale: 9,20 euro). Uno ne propone il ritratto, gli altri offrono dettagli di alcune delle opere che ha lasciato ed oggi sono conservate nei musei nazionali di Anversa e Bruxelles. Tra queste viene proposto il dipinto "Censimento di Betlemme" (1566). Il soggetto deriva dal Vangelo di Luca, in cui si narra del viaggio di Giuseppe e Maria poco prima che ella partorisce verso Betlemme, terra di origine del falegname, per il censimento voluto da Erode. La coppia evangelica si trova nella fascia in primo piano, vicino al centro, con l'uomo che tira l'asino su cui viaggia Maria. La scena è ambientata in un villaggio fiammingo d'inverno, coperto dalla neve. A sinistra una folla fa la fila davanti allo sportello dei funzionari del censimento, nella locanda alla "Corona Verde", per registrarsi e pagare le decime.



ITALIA

OSPEDALE SANTA CROCE DI CUNEO - 700 ANNI

Le Poste italiane hanno emesso il 18.5.19 un francobollo (cat. B val. € 1,10) della serie “Le eccellenze del sapere” e dedicato all’ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, in occasione del settimo centenario dalla fondazione, avvenuta il 18 maggio 1319, ad opera di Gioanetto de Possolo, con la donazione, al Vescovo della Diocesi locale, di un edificio da destinarsi all’erigendo ospedale. Da piccolo ricovero medievale, destinato agli infermi, ai poveri e ai pellegrini, è diventato l’attuale Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, ente del servizio sanitario pubblico di rilevanza nazionale. Per l’evento sono state organizzate varie iniziative per ricordare, con riconoscenza, tutti coloro che nel corso dei secoli hanno lavorato nell’ospedale e per l’ospedale, e tutte le famiglie, non solo cuneesi, che hanno contribuito, con le loro generose donazioni, a renderlo una struttura sempre più efficiente ed al passo con i tempi.



SOVRANO ORDINE DI MALTA

NUOVO TESTAMENTO: LE PARABOLE DI GESÙ

Le Poste Magistrali hanno emesso il 23 settembre 2019, n. 2 francobolli inseriti ciascuno in un foglietto, del valore di € 4,80 ciascuno che richiamano due parabole di Gesù con la riproduzione di due dipinti: “il Buon Samaritano” di Giovanni Battista Langetti (1635-1676); e “Il ritorno del figliol prodigo” di Bartolomé Esteban Murillo.

Nella presentazione dei francobolli sono stati riportati alcuni passaggi delle parabole, tratti dal Vangelo di Luca:

“A un dottore della Legge che domanda a Gesù di spiegargli chi sia il nostro prossimo, Gesù risponde con la parabola del Buon Samaritano (Luca, 10,25,37).

“ Un Giudeo che da Gerusalemme si recava a Gerico venne aggredito da briganti che lo percossero e derubarono, lasciandolo ferito al suolo. Un sacerdote e successivamente un levita che percorrevano la stessa strada, lo videro e passarono oltre. Un Samaritano che passava per la stessa strada ebbe compassione di lui e, senza tener conto dell’ostilità fra Giudei e Samaritani, lo soccorse e lo portò in una locanda pagando l’albergatore affinché avesse cura di lui. Chiede Gesù al dottore chi dei tre sia il “prossimo”, questi risponde “Chi ha avuto compassione”

Nella parabola Il ritorno del figliol prodigo (Luca, 15, 11-32) Gesù narra di un figlio che ritornato a casa dopo aver sperperato le sue ricchezze è accolto dal padre a braccia aperte e ordina una festa per l’occasione. Alle rimostranze del figlio primogenito, il padre risponde che “bisognava far festa e rallegrarsi perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato ritrovato”. (Luca 15,32)

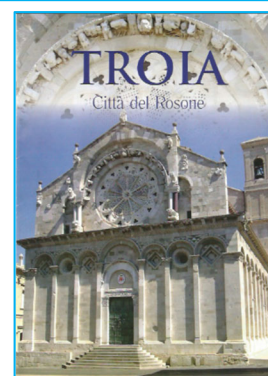
La misericordia incondizionata del padre che compie il primo passo verso il figlio ritrovato rispecchia la compassione di Dio”



ITALIA

PATRIMONIO NATURALE E PAESAGGISTICO SERIE TURISTICA: TROIA

Poste Italiane hanno emesso il 10.10.2019 n. 4 francobolli della serie turistica: Portoferraio, Saluzzo, Orbetello e Troia, della cat. B valore €1,10 ciascuno. Tra questi francobolli ci interessa commentare quello riferito a Troia in quanto nell'immagine viene evidenziata la Cattedrale di Santa Maria Assunta, la cui costruzione è iniziata nel 1093 e portata a termine nel 1119 dal Vescovo Guglielmo di cui è anche raffigurato, il magnifico rosone duecentesco. La cittadina ha antichissima fondazione, tanto che i ritrovamenti archeologici denotano che il centro fu fondato in epoca anteriore alle guerre puniche. Prima di essere colonizzata dai Romani la città era conosciuta come Aika (poi latinizzato in Aecae), ma il centro ebbe un forte sviluppo socio-economico solo in epoca imperiale quando si trovò ad essere attraversato dalla via Traiana nel tratto compreso fra i borghi di Aequum Tuticum e Herdonia. Fu in quell'epoca che venne istituita la diocesi di Eca ad opera dei tre vescovi Marco, Eleuterio (patrono di Troia) e Secondino. Dopo le distruzioni operate dalle invasioni barbariche, il borgo rinasce col nome attuale nel 1019. Assediata dai Saraceni e poi trasformata in roccaforte dai bizantini, Troia fu soggetta a numerosi assedi: da quello di Enrico II, a quello dell'imperatore Federico II di Svevia. La città sorgeva infatti in posizione strategica lungo la medievale via Francigena. Nel 1093, Urbano II, il Papa delle crociate tenne il primo concilio di Troja, cui seguirono altri tre, rispettivamente nel 1115 (papa Pasquale II), nel 1120 (papa Callisto II) e nel 1127 (papa Onorio II). La città si schierò prima con gli Angioini, poi con gli Aragonesi e, più recentemente, con i Borbone, cui restò fedele fino al crollo della loro monarchia. All'atto dell'invasione piemontese, nel 1860, Troja insorse e i sabaudi per piegarla sistemarono diversi cannoni nelle strade per domarne gli spiriti patriottici. *(Raffaele Zaffarano)*



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI - FIRENZE

IL 22.10.2019 POSTE Italiane hanno emesso un francobollo cat. B del valore di € 1,10 per ricordare il VI centenario dell'Istituto degli Innocenti di Firenze. "È la più antica istituzione pubblica italiana dedicata all'accoglienza dei bambini e alla loro educazione che da sei secoli rinnova il suo impegno nella difesa e nella promozione dei diritti dell'infanzia". Era il 1419 quando, grazie al lascito testamentario del mercante pratese Francesco di Marco Datini in piazza Santissima Annunziata a Firenze si cominciò a costruire il primo edificio dell'architettura rinascimentale progettato da Filippo Brunelleschi; era destinato allo Spedale degli innocenti. Ora l'Istituto degli innocenti è un'azienda pubblica di servizi alla persona; opera in diversi campi, che vanno dall'accoglienza ai supporti educativi, dalla ricerca, al monitoraggio e alla documentazione di fenomeni che riguardano i giovanissimi alla formazione. Per ciò che concerne la vignetta, raffigura la facciata del complesso e uno dei putti in terracotta firmati da Andrea della Robbia che caratterizzano il loggiato.

GIBILTERRA LEONARDO DA VINCI

Quattro dipinti tra i più famosi scelti da Gibilterra per ricordare Leonardo da Vinci nel mezzo millennio dalla morte, sono richiamati nei francobolli che sono stati emessi dalle poste di Gibilterra il 3 settembre 2019, di cui tre a soggetto religioso:

-il valore da 70 pence, il “san Giovanni Battista” (opera del 1513-1516 al Louvre)

-il valore da 80 pence, la “Vergine delle Rocce” (opera del 1495-1508 alla National gallery di Londra)

-il valore da 2,86 sterline, il “Cenacolo” (opera del 1495-1497 nel refettorio del convento che affianca la chiesa intitolata a santa Maria delle Grazie a Milano).

-Il valore da 3,46 sterline la “Monna Lisa” del 1503-1506 al Louvre)



MOZAMBICO: MADRE TERESA 40° ANNIV. NOBEL DELLA PACE

Ricercando un eventuale francobollo del pellegrinaggio di papa Francesco sono stati rilevati due splendidi foglietti emessi il 10 aprile 2019 per ricordare il 40° anniversario del ricevimento da parte di Madre Teresa del premio Nobel per la Pace, emissione che ci risulta non segnalata da nessuna pubblicazione.

40° aniversário desde que MADRE TERESA recebeu o prémio Nobel da Paz



MOZ190207a

Due foglietti:
il primo
contenente
quattro
francobolli del
valore di 116
MTn (cad.) e

il secondo un
francobollo del
valore di 300
MTn emesso in
foglietto

40° aniversário desde que MADRE TERESA recebeu o prémio Nobel da Paz



MOZ190207b

FRANCIA LEONARDO DA VINCI

Finalmente, anche la Francia ha emesso il 25.10.2019 un francobollo per il mezzo millennio trascorso dalla scomparsa di Leonardo da Vinci. Il ritardo è voluto, perché contestualmente intende annunciare la mostra -la più importante fra le attuali- che si svolgerà in onore del genio toscano. Intitolata semplicemente “Léonard de Vinci”, sarà ospitata al Louvre, quindi a Parigi, dal 24 ottobre al 24 febbraio.

Il francobollo, da € 2,10 propone il “Sant’Anna, la Madonna e il Bambino con l’agnello”, databile tra il 1503 ed il 1519. Rappresenta un po’ il testamento dell’autore, dicono dagli sportelli postali: l’animale, infatti, con il suo sacrificio evocerebbe la morte futura.



AUSTRIA

MONASTERY KLOSTERNEUBURG

Un francobollo del valore di €. 0,80 emesso il 01-10-2019. Non lontano dalla periferia cittadina di Vienna si erge il Monastero di Klosterneuburg, con i suoi oltre 900 anni di storia e i suoi tesori dell'arte sacra come l'Altare di Verdun e il tocco arciducale, e il suo imponente esempio di sfarzo barocco. Costituisce uno dei centri spirituali e culturali più importanti dell'Austria. Fu costantemente residenza dei principi-vescovi di Bamberg e degli Asburgo. Il fascino ineguagliabile del monastero deriva dall'unione tra la fede vissuta, gli inestimabili tesori d'arte e la tenuta vinicola più antica dell'Austria.



GERMANIA

SAN FRANCESCO E IL SULTANO

Anche Berlino ha deciso di ricordare, ad otto secoli di distanza, l'incontro di san Francesco con il sultano. Il 7 ottobre 2019 è stato emesso un francobollo del valore di €. 0,95 che riprende l'immagine messa a disposizione dall'elvetica Association Marie-Claire. Nel 2019, la Chiesa cattolica romana e l'Ordine francescano hanno ricordato insieme al clero musulmano e ai leader arabi un "faccia a faccia" speciale tra Occidente e Oriente, Cristianesimo e Islam. È quello avvenuto il 24 giugno 1219, nel sanguinario periodo delle crociate; il "Poverello" (1181 o 1182-1226) visitò, nell'egiziana Damietta, Malek al-Kamel (1180-1238 circa) per cercare di convertirlo e porre fine al conflitto armato. L'interlocutore, uno dei più importanti sovrani dell'area e nipote del leggendario Saladino, non si fece convincere, ma i testimoni dissero che rimase impressionato e interessato dal colloquio con il monaco mendicante. Francesco, d'altra parte, considerò il sultano come un uomo pio e il suo popolo quale credente. Con l'esempio vissuto di dialogo interreligioso ed il loro "incontro anziché confronto", rappresentano -è il commento che giunge da Deutsche post- "modelli esemplari di rispetto e tolleranza".



TAIWAN

CHIESE FAMOSE DI TAIWAN

L'ufficio postale di Taiwan (Chunghwa Post Co.) ha emesso, il 7 agosto 2019, una nuova serie di 4 francobolli della serie "Architecture" dedicata a diverse chiese del paese. Lo sviluppo del cristianesimo sull'isola è legato all'arrivo dei primi missionari olandesi e spagnoli dal 17° secolo. Cristiani o protestanti ripetutamente perseguitati rappresentano oggi circa il 4% della popolazione di Taiwan, la maggior parte buddista o taoista.

Si noti l'annullo turistico viola in alto a sinistra, che rappresenta Grace Baptist Church, situato nel quartiere Da'an di Taipei, presente anche sul francobollo in alto a destra (val.12 NT \$).

Questo edificio è stato ricostruito in uno stile tradizionale cinese, evocando un cappello da studioso confuciano che copre solennemente il pianeta Terra ...L'altro francobollo (val.NT \$ 12) è dedicato alla Chiesa della Santità di Tainan, situata nel distretto di Anping, progettata dal pastore Kao Chin-Yuan in uno stile molto moderno, con questo arcobaleno e il motto "God is Love" di fronte all'edificio. La Thai-Pêng-Kéng Maxwell Memorial Church (val.NT \$ 8), in alto a sinistra, si trova nel distretto centro-occidentale di Tainan (sud-ovest dell'isola), costruito in memoria del Dr. James L. Maxwell. (1836-1921), un missionario presbiteriano britannico.

L'altro francobollo (val.NT \$ 8) è dedicato alla chiesa di Tamsui, situata a Tamsui (Nuova città di Taipei), eretta dal Dr. George MacKay, oggi un antico monumento elencato nel comune. Questa chiesa fu ricostruita in stile gotico ed è uno dei pochi edifici di Taiwan costruiti con mattoni rossi.

(tratto da FeedBlitz)



